

Openjobmetis, fatica e orgoglio: alla fine Pesaro si arrende

Pubblicato: Domenica 28 Aprile 2019



Stanca, privata di un titolare, a un certo punto anche impaurita. **Ma con un orgoglio grande così.** La **Openjobmetis ritrova il successo** in una partita da vincere a tutti i costi, quella contro Pesaro: due punti conquistati con tanta fatica ma che tengono **Varese aggrappata alla lotta playoff** e nello stesso tempo lasciano i marchigiani ancora invischiati in quella per non retrocedere.

Un risultato (**81-75** il punteggio) **non scontato** né vigilia né tanto meno a una decina di minuti dalla fine, quando la **squadra di Bonicioli si è messa a comandare** sfruttando il talento dei singoli (hanno aggiunto Lyons e Wells) e la ritrovata vena nel tiro pesante e ha **spinto contro le corde un'Openjobmetis** in evidente difficoltà anche – ma non solo – per un nuovo **infortunio occorso ad Archie** a metà del secondo quarto. **Ancora l'anca**, seppure in maniera diversa rispetto alla partita con Venezia: per l'americano pare si tratti di un problema muscolare, staremo a vedere di che portata.

In quel momento, dicevamo, con **Pesaro avanti anche di 4** e con un palazzetto pienotto ma insolitamente assopito, **Ferrero e compagni hanno spremuto davvero tutte le energie** che avevano in corpo. Il capitano non è citato a caso, perché è stato tra quelli che hanno dato l'esempio, con il solito **Cain tornato piovra a rimbalzo** (15, più 13 punti) e saracinesca in difesa, con **Moore** tutto sommato apprezzabile e con **Avramovic che ha aspettato il momento buono** per mettersi in tasca la partita. Proprio il **serbo, da vero leader** della squadra, è stato il gran protagonista del finale, con **due triple che hanno atterrato Pesaro** una volta per tutte, dopo che Varese si era fatta rimontare 7 punti in pochi possesi e si era ritrovata gli inseguitori sul groppone.

Ma l'orgoglio di Aleksa ha ridato **slancio a tutto l'ambiente:** compagni, pubblico, popolo. E così **la Openjobmetis è di nuovo in corsa**, con la possibilità di “risarcire” Pesaro nel prossimo incontro, in casa (domenica 5) contro Pistoia sull'orlo del baratro. Anche tra sette giorni, però, **il copione della partita sarà quello visto oggi:** ogni distrazione, ogni mollezza, ogni errore rischierà di costare caro.

Avramovic, talento e attributi. Cain e Ferrero sul podio dei migliori

*Per rivivere il nostro live della partita **CLICcate QUI**.*

COLPO D'OCCHIO

Buona cornice di pubblico alla Enerxenia Arena dove sono circa 4mila gli spettatori per un grande classico – oggi un po' appannato – della pallacanestro italiana. L'atmosfera però non è molto calda: qualche coro, applausi, ma non un gran coinvolgimento. Assenti i tifosi di Pesaro che – ci dicono – sono rimasti invischiati in problemi viabilistici in autostrada.

PALLA A DUE

Caja affida la regia a Tambone, visto che Moore in settimana è volato negli USA per fare visita al figlio

neonato e alla moglie: il play americano è comunque regolarmente a disposizione. Boniciolli, sul lato opposto, sceglie quintetto tutto straniero e mette tra i primi cinque l'ultimo arrivato, l'ex avellinese Dezmire Wells. Il bomber Blackmon parte da sesto uomo. Duello ad alta quota tra Cain e Mockevicius.



Archie a terra / foto S. Raso

LA PARTITA

La Openjobmetis parte un po' contratta, trova qualche bella combinazione ma in difesa lascia troppo spazio ai più atletici avversari che così ne approfittano e si portano sul +8. Il buon impatto di Moore al posto di uno spento Tambone e quello di Iannuzzi (4 punti in 3?) permettono di limitare i danni alla prima sirena (19-22).

Il secondo quarto è il migliore dei biancorossi di casa: Pesaro in 8? colleziona la pochezza di tre punti, tutti ai liberi, e così la Openjobmetis scappa fino al +12 con una fiammata di Avramovic. Caja però perde Archie, finito a terra "in spaccata" all'altezza della lunetta "Sud": la sua partita finisce qui. Nel finale Pesaro rosicchia qualcosa ma Varese conduce con discreta sicurezza, 38-30.

Dopo l'intervallo però gli uomini di Boniciolli trovano la mira giusta dall'arco: con cinque triple nei primi minuti (Lyons e Blackmon protagonisti) gli ospiti prosciugano lo svantaggio nonostante la resistenza comandata da Scrubb. Ancora Blackmon – 15 punti nel quarto – sigla anche il sorpasso: 57-58 alla mezz'ora.

IL FINALE

Varese sembra sulle ginocchia, il pubblico appare congelato e Pesaro fiuta il profumo di impresa. Sotto di 4 però, capitan Ferrero spara la tripla della rianimazione: da lì in avanti la Openjobmetis non sarà perfetta, però costruirà con la difesa la strada verso il successo. Cain non fa passare uno spillo e si rende utile anche in attacco, dove Moore trova un paio di assist al bacio. Il nuovo strappo biancorosso vale il +8 palla in mano, ma una persa (sfortunata) del play americano dà il via a un rimonta ospite firmata da Blackmon. Il divario resta a favore di Varese per un solo punticino, ma a quel punto Ferrero (marcatissimo) e Avramovic (penetrazione bruciante) replicano ad Artis e iniziano a ricostruire un break che poi il serbo rifinisce dall'arco. La prima tripla arriva con 1'07 sul cronometro e vale il +6, la seconda – da lontanissimo – si arrampica sul ferro e alla fine si infila in fondo alla retina per un nuovo +7 al quale Pesaro può solo reagire con i punti che rifiniscono il punteggio. 81-75, Varese è ancora viva, i playoff sono ancora possibili.

Caja sorride e guarda avanti: "Non vogliamo fermarci"

Per rivivere il nostro live della partita **CLICCATE QUI**.

OPENJOBMETIS VARESE – VUELLE PESARO 81-75

(19-22, 38-30; 57-58)

VARESE: Tambone (0-1, 0-1), Avramovic 23 (7-14, 2-5), Scrubb 11 (4-8, 1-2), Archie 4 (1-5, 0-1), Cain 13 (6-11); Iannuzzi 4 (2-4), Natali, Salumu 7 (0-3, 2-4), Ferrero 11 (2-3, 2-6), Moore 8 (1-1, 2-8). Ne: Gatto, Verri. All. Caja.

PESARO: Lyons 16 (1-2, 4-13), Artis 7 (1-3, 1-3), Wells 8 (0-2, 2-3), McCree 5 (2-4, 0-2), Mockevicius 5 (2-5); Blackmon 22 (4-8, 4-6), Ancellotti 2 (1-1, 0-1), Monaldi 2 (1-1, 0-1), Zanotti 8 (2-5, 1-2). Ne: Conti, Parlani, Tombari. All. Boniciolli.

ARBITRI: Begnis, Paglialunga, Vita.

NOTE. Da 2: V 23-50, P 14-31. Da 3: V 9-27, P 12-31. Tl: V 8-13, P 11-21. Rimbalzi: V 50 (20 off., Cain 15), P 37 (10 off., Mockevicius 13). Assist: V 18 (Moore 8), P 13 (Lyons 4). Perse: V 10 (Scrubb, Cain, Ferrero 2), P 13 (McCree, Wells 3). Recuperate: V 7 (Avramovic 3), P 5 (Zanotti 2). Usc. 5 falli: nessuno. Spettatori: 4.148.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it